

## La Isabella

*Moderato* *gliss.*

1. Si - gno - ri che m'as - si - ste d'u - na me - mo - ria

d'u - na vi - ta do - lo - ro - sa e com - muo - ven - te

-ga z - za che io vi can - te - rò uc -

-ci - so ha 'l pro - pri - o a - man - te per ven - di - car l'o -

-nor d'u - na ra - -nor.

1.

Signori che m'assiste d'una memoria  
 d'una vita dolorosa e commovente  
 d'una ragazza che io vi canterò  
 ucciso ha il proprio amante per vendicar l'onor  
 d'una ragazza che io vi canterò  
 ucciso ha il proprio amante per vendicar l'onor  
 d'una ragazza che io vi canterò  
 ucciso ha il proprio amante per vendicar l'onor.

2.

Essa di nome si chiamava Isabella  
 era nativa di un povero Siciliano  
 Seppur poverina onesta e bella  
 s'innamora di un certo Gaetano  
 a costo lui amor gli domandò  
 e la ragazza allor gli risponde no.

3.

Gaetano era il figlio possedente  
e l'Isabella era nata poverina  
per vivere nel mondo onestamente  
li toccava fare la contadina  
perciò le disse in casa niente ho  
e Gaetano rispose a tutto penserò.

4.

S'intende che nel parlare mio giovanotto  
lei non voleva solo un traditore  
tutto quello che lui diceva lei ci dava ascolto  
ma arriva il momento che gli tolse l'onore  
dopo tradita senti che cosa fa  
e Gaetano rispose non ti posso sposar.

5.

Mio padre non è contento che io ti sposo  
di un'altra signorina lui mi vuol dare  
di un'altra signorina lui mi vuol dare  
per fare il matrimonio in sul momento  
cinquecento lire io ti donerò  
dimmi se sei contenta giammai ti sposerò.

6.

Io dei tuoi denari non ne voglio  
perché l'onore mio l'ho mai venduto  
bada ragazzo se tu non sposi me  
vedrai ohi Gaetano cosa succede a te  
bada ragazzo se tu non sposi me  
vedrai ohi Gaetano cosa succede a te.

7.

Da monaca protestante lei si è vestita  
l'era per non farsi conoscere da Gaetano  
e prese il via e via se ne andò  
dicendo mi farete un po' di carità  
e prese il via e via se ne andò  
dicendo mi farete un po' di carità.

8.

Gaetano che di nulla se l'aspettava  
lei non credeva fosse la Isabella  
un franco nella man lui gli vien portare  
e poi le disse vatten pure o mia sorella  
ma Isabella poco tempo non tardò  
trasse la rivoltella e un colpo gli sparò.

9.

O Dio con quel colpo tu mi dai la morte  
mentre la Isabella si ritira  
corre presso lui la sua consorte  
lo bacia e lo ribacia mentre lui spira  
ma l'Isabella dalla giustizia va  
dicendo son tradita mi son vendicà.  
Ma dentro un anno e niente più  
solo per dar l'esempio alla bella gioventù.

#### SOURCE

*Témoïn:* un groupe de femmes  
*Enquêteurs:* élèves et professeurs  
*Lieu:* Cogne  
*Date:* 1980/81  
*Cote:* Fc 5

#### BIBLIOGRAPHIE

- BORCHI G. P., VEZZANI G., *C'era una volta un «Treppo»*, p. 135